

GREINA, un film di Patrick Thurston

Anteprima, venerdì 25 ottobre

Ore 20.30, Cinema Blenio ad Acquarossa

Negli anni '70, la Greina, che collega i Grigioni al Ticino, divenne famosa in tutta la Svizzera. L'architetto e artista Bryan Cyril Thurston (nato nel 1933 a Leiston, Suffolk, in Gran Bretagna e poi trasferitosi nel 1955 in Svizzera) si batté per 20 anni (dal 1967 al 1986) con la sua arte contro la costruzione di un bacino idrico su questo magnifico altopiano. All'epoca, la sua affermazione "solo la poesia può salvare la Greina" sembrava piuttosto astrusa a suo figlio Patrick, ora regista di questo film.

Con questa sua affermazione, infatti Bryan Cyril Thurston ha utilizzato la sua opera artistica per portare avanti la lotta contro la costruzione del lago artificiale in un paesaggio allora perlopiù ancora sconosciuto alla grande massa. All'epoca, questa affermazione risuonava romantica, astrusa e irrealistica alle orecchie infantili del figlio. Per finire, il bacino non fu costruito, il paesaggio fu posto sotto tutela e i Comuni di Vrin e Sumvitg ricevettero un indennizzo dal Centesimo per il paesaggio. Ma chi credeva allora nella forza della poesia, nei "benefici degli spazi inutilizzati" (dichiarazione di Hans Weiss), nella bellezza di questo paesaggio?

Oggi si parla di emergenza energetica. Il tema è di grande attualità. Ma conosciamo ancora il potere della poesia? È questo l'interrogativo che fa da "fil rouge" al lavoro cinematografico di Patrick Thurston, un film nato come un "pezzo di storia del legame padre-figlio", come testimonianza di una passione per la Greina in grado di smuovere le montagne e, in sostanza, come omaggio alla Greina stessa affinché la sua bellezza si dispieghi ancora una volta.

L'opera artistica di Bryan Cyril Thurston è oggi affidata alla Collezione d'Arte Grafica della Biblioteca Nazionale Svizzera, dove sono archiviate dalle 4'000 alle 5'000 opere, tra cui un gran numero che raffigurano la Greina. Immagini che hanno aperto il cuore di innumerevoli persone a questa remota regione montana, amanti della montagna e del paesaggio, abitanti delle comunità colpite, istituzioni e politici. Persino NOK (Nordostschweizer Kraftwerke, ora AXPO) ha reagito abbandonando il progetto sotto la propria responsabilità!

Il film

"Greina" mostra Bryan Cyril Thurston, un uomo pieno di energia ed entusiasmo che non rifugge dall'impossibile, che crede nel potere dell'arte, che si chiede ancora oggi, in età avanzata, "chi può far tornare indietro i cieli e ricominciare?". (Citazione dall'opera "Peter Grimes" di Benjamin Britten). Non si tratta di un film biografico, ma piuttosto una ricerca di indizi e un documento contemporaneo, presentato dalla prospettiva del figlio, spinto da un forte desiderio di riavvicinamento al padre. La pellicola ritrae una persona fedele al suo atteggiamento e alla sua natura stravagante, anche se questo non corrisponde alla tendenza dominante. Il film dimostra insomma che la creatività è una potente risorsa di noi esseri umani che può anche avere effetti inaspettati.

La pellicola comprende i contributi di **Beat Scherrer**, assistente di ricerca presso il Gabinetto delle stampe della Biblioteca nazionale svizzera, **Franco Vanzetti**, che ha prodotto formaggio in Greina, sull'alpe di Motterascio, per ben 40 anni, **Gabriela Seiler Weber**, stampatrice su rame, **Hans Weiss**, ex direttore della Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio, che ha costruito alleanze dietro le quinte, **Gion A. Caminada**, che ha contribuito a plasmare gli eventi come giovane architetto nel Consiglio comunale di Vrin, e **Noëmi Boggini Lerch**, scrittrice e attuale pastora della Greina. I contributi dell'epoca provenienti dalla Radiotelevision Svizra Rumantscha RTR e dalla Schweizer Radio und Fernsehen SRF mostrano come la Greina sia diventata gradualmente un argomento nazionale.

Patrick Thurston

Nato nel 1959 a Zurigo. Apprendistato come disegnatore, ha lavorato nella protezione della natura e degli uccelli, e ha frequentato la Scuola d'arte a Zurigo. Dal 1994 ha uno studio di architettura proprio a Berna. Vincitore del Prix Lignum nazionale 2012 e 2015. Costruzione del ristorante Fischerstube a Zurigo (2021). Film documentari sugli architetti Franz Füeg (2016) e Alain G. Tschumi (2019).